

Marruvium, l'antica città mostra tutti i suoi tesori

Domani la Soprintendenza aprirà le porte del sito archeologico ai visitatori. Sarà l'occasione per scoprire i resti della città romana riportati alla luce

di Nino Motta

SAN BENEDETTO DEI MARSI

San Benedetto sorge su una città, Marruvium, non meno importante, in epoca romana, di Alba Fucens.

Lo scrittore latino Plinio la definì «splendidissima civitas Marsorum».

Ripartire alla luce l'intera città, come è avvenuto per Alba, non è possibile. Si dovrebbe radere al suolo il paese.

Tuttavia gli scavi, condotti finora, con molta cautela, dalla Soprintendenza ai beni archeologici d'Abruzzo, hanno portato alla luce resti di edifici pubblici e privati, con pavimentazioni a mosaico, strade basolate, due monumenti funerari (i Morrioni), una domus, le terme e l'anfiteatro. Insomma quanto basta alle persone, alle quali la Soprintendenza darà domani, a partire dalle 15, l'opportunità di visitare il sito, di fare un tuffo nel passato e di immaginare di ritrovarsi nell'antica Marruvium, come suggerisce la Soprintendenza, che ha titolato l'iniziativa «Abitare in una città roma-



I resti dell'antica città romana di Marruvium

na». Le condizioni abitative di allora non si discostavano molto dalle nostre. Mentre i ricchi si potevano permettere una bella villa, la domus, con tutti i confort, i più poveri dovevano accontentarsi di un appartamento (cenacola) all'interno di palazzoni (insulae) di più piani. Al pianterreno, le insulae potevano avere un solo ap-

partamento, con caratteristiche simili alla domus, oppure le tabernae, i negozi, che si aprivano sulla strada ed erano coperte da un portico. Anche allora, come oggi, imperversava la speculazione edilizia. I palazzinari, per fare soldi, economizzavano sullo spessore dei muri e sulla qualità dei materiali. E le case spesso veniva-

no giù. Sono passati 2mila anni, ma, come si vede, sotto il sole niente di nuovo. Superate le riserve sull'opportunità di eseguire degli scavi nel centro abitato, oggi San Benedetto, consapevole dei vantaggi che l'economia locale ne trarrebbe, sembra avere imboccato la strada della valorizzazione dei resti dell'antica Marruvium. «Così», osserva Emanuela Ceccaroni, funzionaria della Soprintendenza e responsabile degli scavi nella Marsica, «negli interventi edilizi recenti si è cercato di conciliare le esigenze attuali con la necessità di salvaguardare i resti del passato». Gli altri appuntamenti in programma, a febbraio, per avvicinare i cittadini all'affascinante mondo dell'archeologia sono: il 2, pratiche di restauro per i bambini e il 9 per gli adulti, nel laboratorio della Soprintendenza al Museo Paludi di Celano; il 4, visita ai Cunicoli di Claudio e il 18, incontro sempre a Museo Paludi sul tema: «A febbraio, un tempo, si onoravano i defunti». Gli incontri dalle 14.30 alle 17.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENTENZA DEL TAR INAPPLICATA

Città divisa sull'isola pedonale. L'opposizione: un pasticcio

AVEZZANO

La città si divide tra "isola sì" e "isola no", e intanto i rappresentanti politici attaccano il sindaco Di Pangrazio. La decisione del primo cittadino di far slittare l'applicazione della sentenza del Tar e la conseguente chiusura al traffico delle strade della "crocetta" non è piaciuta agli esponenti di Forza Italia e Nuovo centrodestra. Ma anche in giunta c'è chi è rimasto un tantino "spiazzato" dalla decisione del sindaco. Infatti, se oggi tutti parlano dell'isola pedonale che alla fine non è arrivata, contrariamente a quanto imposto dal Tar che la voleva in vigore a partire da lunedì, solo qualche giorno fa si parlava di una sentenza che doveva essere applicata a tutti i costi. «Rimango dello stesso parere di qualche giorno fa: l'isola pedonale deve essere realizzata così come deciso dal Tar», ha precisato l'assessore Roberto Verdecchia, «sono certo che dopo aver sentito il parere dei cittadini, che a mio avviso saranno sicuramente a favore della chiusura delle strade al traffico, l'isola verrà realizzata».

Per Maurizio Bianchini, vice coordinatore regionale di Fi, «alla luce dei fatti, nonostante una sentenza del Tar obblighi l'attuale amministrazione a prendere un'immediata decisione, credo che si debba ripartire da quella che era stata qualche an-



Claudio Tonelli

no fa la proposta condivisa dalla giunta Floris di ripensare totalmente il centro cittadino attraverso uno studio di riqualificazione urbanistica». Secondo il consigliere comunale del Nuovo centrodestra, Claudio Tonelli, la scelta del sindaco è invece solo «un chiaro pasticcio. Il sindaco è giustamente intervenuto sulla vicenda dell'isola disinnescando una bomba che poteva provocare seri danni alla città», ha detto Tonelli, «amministrare però non vuol dire farlo attraverso i sondaggi. Siamo comunque concordi con il dietrofront del sindaco, perché l'isola pedonale deve far parte di un progetto generale della città». (e.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I FUNERALI A CIVITA D'ANTINO

Un fiume di gente per l'addio al «bravo papà Antonio»

CIVITA D'ANTINO

«Grazie per tutto quello che hai fatto per noi, tuoi figli, e per tutta la tua famiglia. Per tutta la vita hai sacrificato i tuoi spazi e le tue cose per regalare benessere a noi». Ha salutato così il padre, con poche ed emozionanti parole, dall'altare della chiesa di Santo Stefano a Civita D'Antino, Federica, la figlia di Antonio Velocci. Il 58enne si è tolto la vita giovedì mattina nelle campagne alle porte di Civita, gettando nello sconforto l'intero paese. Aveva perso il lavoro da operaio edile due giorni prima e secondo gli inquirenti è stato questo il motivo che lo ha portato al gesto disperato. Una

cerimonia composta, celebrata da don Patricio Carrion, a cui hanno partecipato centinaia di persone, tra cui tanti colleghi di lavoro che per tanti anni hanno condiviso con Velocci la vita nei cantieri.

In chiesa anche tutti i rappresentanti dell'amministrazione comunale e il sindaco Sara Cicchinelli.

Il 58enne è stato ricordato come un uomo semplice e molto buono dedito ai suoi due figli, Federica e Daniele, a sua moglie Franca e ai nipotini. Alle parole della figlia, al termine della cerimonia, è seguito un lungo applauso per il «buon papà Antonio». (m.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

CAPPADOCIA

Il manifesto dei borghi autentici

Arriva a Cappadocia il manifesto dei borghi autentici. Domani pomeriggio, alle 16, al Comune verranno presentate le linee guida dell'associazione borghi autentici e le prospettive di sviluppo turistico per i comuni che ne fanno parte. Interverranno il sindaco, Lucilla Lilli, il delegato regionale di Borghi autentici, Vincenzo Nuccetelli ed Enzo D'Urbano della presidenza dell'associazione. L'incontro è aperto ai cittadini e agli operatori del territorio.

MAGLIANO DE' MARSI

Incontro con D'Alfonso

Il sindaco di Magliano, Mariangela Amiconi, ha incontrato nei giorni scorsi il presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, per parlare di un progetto per la valorizzazione del territorio e il recupero delle aree di cava dismesse. Il sindaco ha illustrato il project financing a D'Alfonso, il quale ha poi annunciato una visita a Magliano.

AVEZZANO

Festa della pace al Santo Spirito

Oggi, per iniziativa dell'Azione cattolica, avrà luogo la celebrazione diocesana della "Festa della pace". In particolare, nella chiesa del Santo Spirito ad Avezzano, alle 15, Ernesto Olivero parlerà della decennale esperienza dell'arsenale della pace.

L'UOMO È IN CARCERE

«Lo stupro inventato per gelosia»

Il marocchino si difende dall'accusa di aver violentato l'ex fidanzata

AVEZZANO

Una vendetta scaturita dalla gelosia. È questa la versione del giovane marocchino, Rachid El Bouali, 28 anni, accusato di violenza sessuale nei confronti dell'ex fidanzata e attualmente rinchiuso nel carcere di Avezzano.

Le indagini dell'Anticrimine e degli agenti del settore Controllo del territorio erano partite dopo la denuncia presentata dalla ragazza, anche lei marocchina. La giovane aveva chiesto l'intervento della polizia sostenendo di essere stata violentata durante la notte dall'ex fidanzato che era stato, tra l'altro, già denunciato pre-

cedentemente per un episodio di maltrattamenti in famiglia avvenuto all'inizio del 2015.

A quel punto il pubblico ministero, Vincenzo Barbieri, titolare dell'inchiesta, ha disposto il fermo del 28enne. In attesa dell'udienza di convalida, che si terrà questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale di Avezzano, il 28enne si difende sostenendo di essere stato lui a lasciare la fidanzata. E che per questa ragione lei avrebbe avuto una reazione di gelosia nei confronti della nuova compagna del marocchino, una connazionale conosciuta a Capodanno e con la quale avreb-

be iniziato a intrattenere una relazione contrastata dall'ex. Per tale motivo, sempre secondo l'accusato, lei si sarebbe vendicata inventando la storia dello stupro. Gli indizi a carico dell'indagato, però, sono tanti e alcuni anche molto pesanti. Questa versione, infatti, non reggerebbe proprio alla luce delle prove fornite dall'ex fidanzata. Senza considerare i precedenti casi di violenza denunciati dalla marocchina che ha descritto agli agenti del commissariato, coordinati dal vicequestore aggiunto Paolo Gennaccaro, uno scenario fatto di continui episodi di maltrattamenti e violenze. (p.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIUNIONE IN PROVINCIA

Istituzione del liceo musicale Dalla Marsica un coro di sì

AVEZZANO

La Marsica compatta dice sì alla nascita del Liceo musicale ad Avezzano. Durante l'incontro che si è tenuto in Provincia per l'organizzazione della rete scolastica, l'amministrazione comunale della città, rappresentata da Nicola Pisegna Orlando (vicepresidente della Provincia) e dall'assessore alle politiche scolastiche, Fabrizio Amatilli, ha deciso per l'istituzione del liceo musicale in Marsica. «Il Comune, d'intesa con gli altri amministratori locali, punta ancora sulla crescita culturale

della Marsica e vota sì alla nascita del liceo coreutico ad Avezzano», hanno detto il consigliere delegato Pisegna Orlando, il sindaco di Sante Marie e consigliere regionale, Lorenzo Berardinetti e Amatilli. «Abbiamo deciso di dare parere favorevole all'istituzione del Liceo coreutico, a condizione che uno specifico comitato tecnico verifichi la sussistenza dei requisiti della struttura, che dovrà garantire la migliore accoglienza ai ragazzi. Auspichiamo che si parta dall'istituto Galileo Galilei, che ne ha fatto richiesta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MADONNA DEL PASSO

Messa per il protettore degli studenti



Giovedì mattina, la chiesa della Madonna del Passo ha ospitato una speciale messa per il giorno di San Tommaso d'Aquino, protettore degli studenti. Un'iniziativa di Azione Cattolica della diocesi dei Marsi.

AVEZZANO

I mulini del Fucino e i cereali al centro di un convegno

AVEZZANO

L'Associazione "Cultura e solidarietà", l'Uniter di Avezzano, in collaborazione con l'Auser "Insieme Marsica" organizzano per lunedì, alle 16.15, al Comune di Avezzano, il convegno: "La macinatura dei cereali: mulini fucensi dall'età medievale all'era moderna". Relatrice: Laura Saladino.

L'appuntamento successivo nel calendario eventi 2016 è per il lunedì successivo, sempre alla sala conferenze del Municipio di Avezzano, con il professor Franco Letta.

IN BREVE

CAPPADOCIA

Il manifesto dei borghi autentici

■ ■ Arriva a Cappadocia il manifesto dei borghi autentici. Domani pomeriggio, alle 16, al Comune verranno presentate le linee guida dell'associazione borghi autentici e le prospettive di sviluppo turistico per i comuni che ne fanno parte. Interverranno il sindaco, Lucilla Lilli, il delegato regionale di Borghi autentici, Vincenzo Nuccetelli ed Enzo D'Urbano della presidenza dell'associazione. L'incontro è aperto ai cittadini e agli operatori del territorio.

MAGLIANO DE' MARSI

Incontro con D'Alfonso

■ ■ Il sindaco di Magliano, Mariangela Amiconi, ha incontrato nei giorni scorsi il presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, per parlare di un progetto per la valorizzazione del territorio e il recupero delle aree di cava dismesse. Il sindaco ha illustrato il project financing a D'Alfonso, il quale ha poi annunciato una visita a Magliano.

AVEZZANO

Festa della pace al Santo Spirito

■ ■ Oggi, per iniziativa dell'Azione cattolica, avrà luogo la celebrazione diocesana della "Festa della pace". In particolare, nella chiesa del Santo Spirito ad Avezzano, alle 15, Ernesto Olivero parlerà della decennale esperienza dell'arsenale della pace.

